

Il professore Massimo Corso nuovo direttore di anestesia

Arriva dall'ospedale di Forlì, docente a contratto dell'università di Ferrara, a capo dei medici che lavorano in sala operatoria

PIACENZA

● Ruggero Massimo Corso è il nuovo direttore di Anestesia dell'Azienda Usl di Piacenza. 53enne, originario di Milano, arriva dall'ospedale di Forlì (Azienda Usl della Romagna) e ha un profilo accademico di rilievo. Professore a contratto all'università di Ferrara, ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore associato ed è autore di 225 pubblicazioni. La sua attività scientifica si espleta anche con la partecipazione a gruppi di lavoro regio-

nali, nazionali e internazionali che hanno curato la stesura delle linee guida per la gestione delle vie aeree dell'adulto, del paziente pediatrico, del paziente sottoposto ad anestesia toracica e nei pazienti affetti da Covid-19. Ha partecipato in qualità di esperto alla stesura delle linee di indirizzo per il governo del paziente chirurgico programmato del ministero della Salute.

Alla grande esperienza nel sistema sanitario emiliano romagnolo, il professionista affianca l'impegno in società scientifiche di primo piano: è infatti membro del comitato scientifico della European Airway Management Society; della European Society of Intensive Care Medicine; della European Society of Anaesthesiology and Intensive Care; della Italian Society of Anesthesiology, Analgesia, Resuscitation and Intensive Care e dell'Editorial Board Member BMC Anesthesiology. Dal 2021 è consigliere della Società italiana Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia intensiva per la Regione Emilia Romagna.

Il dottor Corso è stato nominato alla guida di un'unità operativa complessa all'interno del dipartimento delle Terapie intensive, anestesiologia e terapia



Corso con la direttrice generale Bardasi e il direttore sanitario Magnacavallo

del dolore. Nel reparto di Anestesia, infatti, confluiscono i professionisti che lavorano nelle sale operatorie: si tratta quindi di un ruolo importante per la programmazione e il governo del percorso di presa in carico del paziente chirurgico, dalla lista d'attesa all'intervento, pianificando, organizzando e realizzando tutte le attività connesse nei tre ospedali aziendali per rispondere sempre al meglio ai bisogni di salute della cittadinanza.

«Una bella sfida - commenta il professionista - che raccolgo con grande entusiasmo poiché sento il concetto di "I care" molto insito nella mia filosofia professionale: mettere al centro il paziente è da sempre il mio obiettivo principale. Formazione continua e ricerca sono un grande e piacevole impegno. Ritengo infatti che per un clinico

sia fondamentale lo studio e l'aggiornamento continuo per offrire ai pazienti sempre i massimi standard di assistenza». Guardando ai prossimi impegni, il dottor Corso ha le idee ben chiare. «Credo fortemente nella valorizzazione del lavoro di squadra e nell'esaltazione delle competenze professionali dei singoli. Il mio obiettivo è quello di creare un ambiente di lavoro positivo in cui tutti possano far emergere le proprie attitudini ed eccellenze. Sono infatti profondamente convinto lavorare in un team unito e competente abbia ripercussioni nella qualità di cura verso i nostri pazienti che, come detto, sono il nostro obiettivo centrale».

Il dottor Corso è stato accolto dalla direttrice generale Paola Bardasi e dal direttore sanitario Andrea Magnacavallo.



Mettere al centro il paziente è da sempre il mio obiettivo principale»



Credo nel lavoro di squadra, un ambiente positivo si riflette sulle cure»